

Basket C Gold/L'Osl Garbagnate si completa con Stefano Caffarra

La squadra è fatta e anche l'anno prossimo si gioca a Saronno

GARBAGNATE - Stefano Caffarra chiude l'Osl 2016/17. L'esterno classe '95 completa l'organico a disposizione di Lorenzo Marrapodi.

Di fatto, dopo l'arrivo sotto le plance di Francesco Cappellotto si tratta del secondo movimento in entrata di un roster che, come da tradizione garbagnatese, cambia relativamente poco rispetto alla stagione precedente. Ce ne potrebbe essere un terzo, ma con precisi requisiti: in età da Under (quindi non "parametrabile") e da inserire nel settore dei lunghi "...in cui, a dire il vero, siamo ancora un poco scoperti - dice lo stesso

Marrapodi - Ma non c'è fretta e non una necessità primaria. Se il mercato dovesse offrirci un buon lungo giovane a quel punto lo valuteremmo con grande attenzione". Tornando a Caffarra, il coach biancorosso spiega come si è arrivati a questa scelta: "Presso Cappellotto, cercavamo un giocatore versatile che potesse ricoprire più ruoli, per intenderci 2-3 e anche 4. Stefano è un esterno con tanto fisico, sopra l'1 e 90, che conoscevamo già visto che si era allenato con noi già una volta a gennaio e poi non se ne fece nulla. Mi ha colpito il suo entusiasmo, ci siamo

accordati in un minuto". Caffarra nell'ultima stagione aveva iniziato a Sesto San Giovanni in C Gold, ma ha giocato per buonissima parte del tempo nel girone A di C Silver a Milano con il Soul Basket (9.55 punti di media) raggiungendo la finale playoff poi persa per mano di Agrate. Nella stagione 2014/15 era a Desio con l'Under 20 e in doppio tesseramento alla Virtus Meda sempre in Silver.

Questione campo. L'Osl non fa mistero di essersi guardata in giro per trovare un'alternativa a Saronno. Ottima l'accoglienza della Robur e più che positiva la

"convivenza", ma l'esigenza di trovare una sistemazione più esclusiva e "personalizzabile" (anche a livello di marketing) ha indotto il club a guardarsi un po' in giro tra i palasport della zona alla ricerca di qualcosa che facesse al caso. Un sondaggio, o qualcosa di più, era stato fatto su Caronno Pertusella, ma dopo qualche abboccamento non è stato trovato il giusto incastro per le ore da condividere con le società locali. Dunque il PalaRonchi resta la casa dell'Osl per un'altra stagione.

R.S.